

quotidiano comunista
il manifesto

Edizione del 24 settembre 2014 • aggiornata oggi alle 02:56

ABBONATI (/ABBONAMENTI)
TARIFFE (HTTP://ILMANIFESTO.INFO/TARIFFE-
ABBONAMENTO/)
AIUTO (HTTP://AIUTO.ILMANIFESTO.INFO)

PROFILO (/PROFILO)

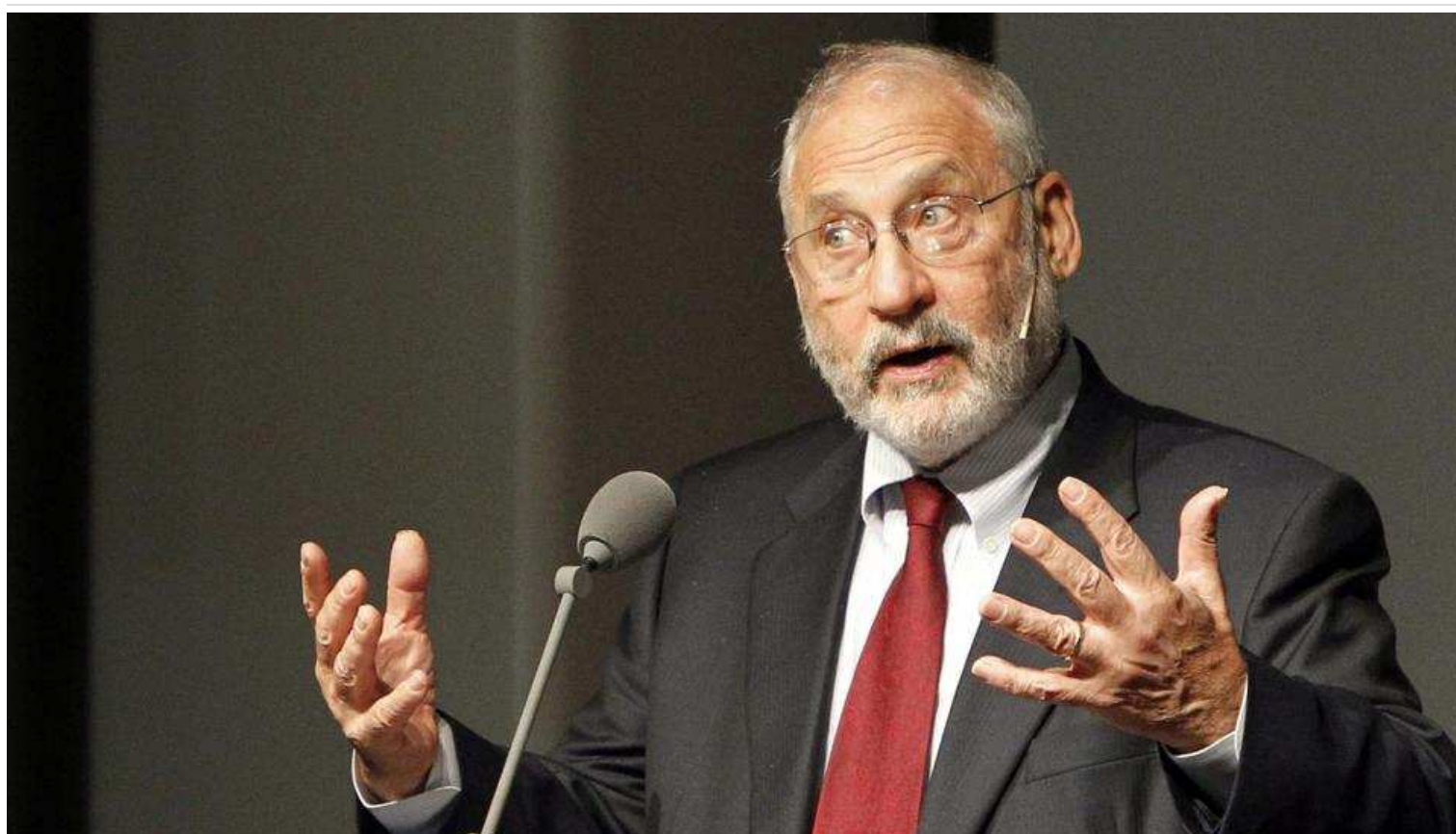
LOGOUT (/LOGOUT)

ECONOMIA (HTTP://ILMANIFESTO.INFO/SEZIONI/ECONOMIA/)

La carica di Joseph Stiglitz contro l'austerità

— Benedetto Vecchi, 23.9.2014

*Incontri. Lectio magistralis dell'economista premio Nobel alla Camera dei
deputati di Roma*



(<http://ilmanifesto.info/wordpress/wp-content/uploads/2014/09/23/stiglitz.jpg>)

Joseph Stiglitz

[CONDIVIDI](#)

Un argomentato *j'accuse* contro le politiche di austerità che dominano la scena europea e non solo, quello che ieri Joseph Stiglitz ha svolto in un incontro alla Camera dei deputati. Indice puntato dunque contro il dogma della economia fondata sull'offerta e non sulla domanda, perché se non c'è una inversione di rotta, le già allarmanti disuguaglianze sociali rischiano di essere esplosive. Per fare tutto questo, occorre una riforma radicale dell'Unione europea.

Joseph Stiglitz ha archiviato da anni la sua esperienza alla Banca mondiale, organizzazione abbandonata per dissensi sulla «doppia morale» lì dominante che consentiva ai paesi forti di fare cose impedita ai paesi nel Sud del mondo. Premio Nobel per l'economia del 2001 ha scritto volumi assunti dai *liberal* statu-

nitensi come una sorta di bibbia nella critica al neoliberismo, mentre al di fuori dei confini nazionali sono stati invece assunti da parte delle sinistre cosiddette radicali e ambientaliste come testi imprescindibili nell'analisi del capitalismo contemporaneo. Strano destino per un economista che radicale proprio non si può definire. Sta di fatto, però, che nella *lectio magistralis* ha svolto il ruolo del riformista radicale che chiede un'inversione di rotta all'Unione europea, mentre molti dei *discussant* non sono riusciti ad accogliere fino in fondo le «provocazioni» dell'economista, lamentando la distanza esistente tra le teorie critiche dell'austerità e le politiche dell'Unione europea che vedono una sostanziale convergenza tra il centro destra e il centro sinistra.

Eppure le persone chiamate a discutere con Stiglitz, in particolare i deputati, i senatori e la stessa presidente della Camera, sono spesso considerati «fuorilienea» rispetto ai propri partiti. Coinciso Giorgio Airaudò di Sel che è partito dalla crescente disoccupazione per ricordare che in Italia non esiste una politica industriale, senza la quale sarà difficile vedere una luce in fondo al tunnel della crisi, che ha portato i redditi individuali e delle famiglie ai livelli di 25 anni fa. Airaudò ha preferito parlare di manifattura, argomento assente nel discorso di Stiglitz, che auspicava il fatto che i paesi europei percorrano l'ultimo miglio che li separa dall'economia della conoscenza.

Fuori fuoco l'intervento di Francesco Boccia (pd), che ha ricordato le compatibilità dettate dalla troika europea. Proprio quelle compatibilità che Stiglitz invitava se non a rompere, almeno a forzare. Boccia però a messo involontariamente al centro la subalternità della politica all'economia. Una subalternità che rischia di accentuare gli effetti autolesionisti dell'austerità. Per uscirne fuori la presidente della Camera Laura Boltrini vede necessario il ripristino dell'autorevolezza del sistema politico nel definire regole e convenzioni sociali condivise. Ma se il sovrano ha perso lo scettro, non è detto che possa ritrovarlo in una generica riforma della politica, come auspicato da Laura Castelli del Movimento Cinque Stelle: l'unico intervento interrotto da un applauso.

Se Stiglitz può passare, suo malgrado, come un riformista radicale, una sponda

alle sue tesi non è certo venuta dal riformismo «timido» e «perbene» di Stefano Fassina (pd), che ha più volte lamentato il fatto che la politica ha le mani legate e che forse spetta agli accademici di proporre una *vision* alternativa a quella dominante. Strano approdo per un *politic* maker che vorrebbe la ripresa di autonomia della politica, ma poi ne affida le sorti a un accademico.

L'unico esponente politico a suo agio è Giulio Tremonti, che cita come funesta l'idea dominante che ha formato l'Unione Europea: quello di uno sviluppo lineare, progressivo dell'economia europea. A Bruxelles e a Strasburgo la crisi economica è piombata come un evento inatteso, trovando le istituzioni comunitarie impreparate. E ancora adesso c'è una certa difficoltà a fare i conti con *players* globali come la Cina o i fondi di investimento.

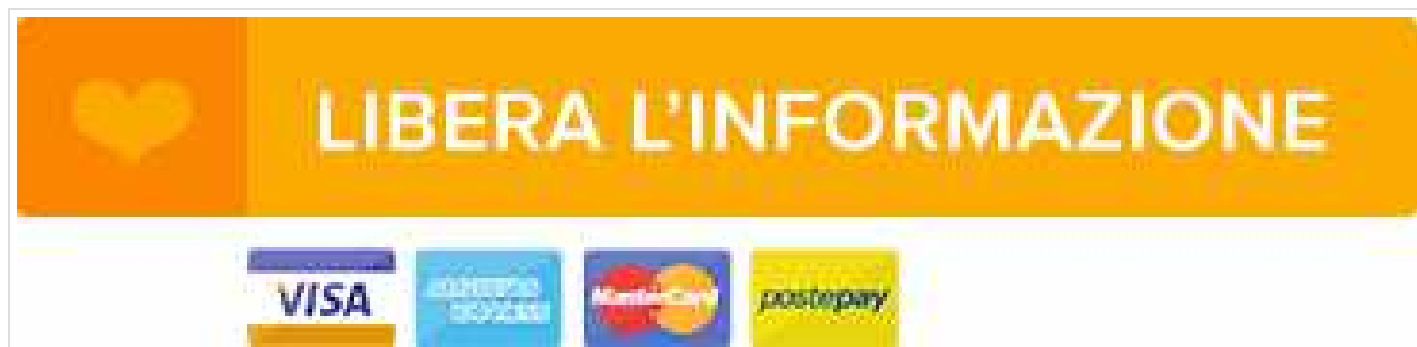
Quando la parola ritorna agli studiosi, sembra di scendere dalle stelle alla terra. Tutto diventa chiaro. La spirale distruttiva del neoliberismo (Giovanni Dosi), la necessità di ridurre le disuguaglianze sociali (Mauro Gallegati), le nuove politiche economiche e industriali (Mario Pianta) danno misura di quel movimento di ridiscesa sulla terra invocato da Goethe nel «Faust» che il sistema politico non sembra riuscire a fare.

LEGGI L'ARTICOLO ANCHE IN:

📄 Pdf (<http://ilmanifesto.info/read-offline/99347/la-carica-di-joseph-stiglitz-contro-lausterity.pdf>)

📖 ePub
(<http://ilmanifesto.info/read-offline/99347/la-carica-di-joseph-stiglitz-contro-lausterity.epub>)

📱 mobi
(<http://ilmanifesto.info/read-offline/99347/la-carica-di-joseph-stiglitz-contro-lausterity.mobi>)



(/sostienici/)

1 Commento

il manifesto

Wassily Kandinsky ▾

Ordina dal meno recente ▾

Condividi  Preferita 

Partecipa alla discussione...

**Max lo scettico** • 8 ore fa

Mi sembra che Stiglitz e Krugman (per non citare che loro) dicano da anni cose ben chiare sugli effetti devastanti delle politiche di rigore, che sono regolarmente ignorate da chi guida l'Unione Europea, dai grandi imprenditori dell'Unione e da grossa parte degli economisti (nonché, cosa affatto secondaria, dai media).

Parafrasando un nostro caro compagno, di questi tempi non c'è nessuna soddisfazione ad essere intelligenti.

Il buon vecchio Hobsbawm davanti agli sfasci provocati dalle politiche neo-liberiste aveva scritto: "Pensavo che il liberismo fosse morto nel 1929, dimostrandosi una teoria completamente fasulla, che ha piombato gli States in una crisi nerissima ed ha favorito, in altre parti del mondo, l'instaurazione di regime dittatoriali o totalitari."

E invece è di nuovo qui a far danni, propagato come un vangelo, dagli economisti e dai propagandisti al servizio del sistema.

La classe politica a fare la cinghia di trasmissione degli interessi e delle ideologie dei poteri forti.

Che Tremonti sia intervenuto a tale convegno dopo aver contribuito a scrivere una delle pagine più nere della storia repubblicana, al servizio della premiata ditta Berlusconi-Bossi-Fini, mostra una volta di più che le parole sono una cosa e i fatti un'altra,

Su Fassina e Boccia è meglio tacere: i loro interventi sono stati surreali; o ci sono o ci fanno,

^ | ▾ • Rispondi • Condividi >

ANCHE SU IL MANIFESTO

CHE COS'È QUESTO?

I gas tossici del capitalismo

1 commento • 3 giorni fa

Immagine **Marco Morosini** — Consiglio al manifesto di recensire, ed eventualmente far tradurre, gli ultimi libri del giornalista francese Hervé Kempf che dal

Avatar

Le opere e i giorni di Pavel Gubarev

1 commento • 2 giorni fa

Immagine **Filippo Di Giambattista** — Quindi la componente di destra nella rivolta independentista dell'Est Ucraina sarebbe un'eccezione. Mi chiedo che

Avatar

La buona arte della disconnessione**Δ Reggio Calabria grillini in pieno caos****Articoli Correlati**

La carica di Joseph Stiglitz contro l'austerità (http://ilmanifesto.info/la-carica-

di-joseph-stiglitz-contro-lausterity/)

Un argomentato j'accuse contro le politiche di austerità che dominano la scena europea e non solo, quello che ieri Joseph Stiglitz ha svolto in un incontro alla Camera dei...

Ast Terni, sull'acciaio è guerra di trincea (<http://ilmanifesto.info/ast-terni-sullacciaio-e-guerra-di-trincea/>)

Tutto rinviato a domani, dopo undici ore di trattative che non bastano per far cambiare direzione a Thyssen Krupp, così come chiedono compatti i sindacati metalmeccanici. La vertenza Ast si conferma...

«E ora pensioni e sanità». Il Fmi vede nero: -0,1% (<http://ilmanifesto.info/e-ora-pensioni-e-sanita-il-fmi-vede-nero-01/>)

L'economia si contrarrà anche nel 2014, con il pil in calo dello 0,1% a certificare il terzo anno consecutivo di recessione (nel 2013 il dato segnò -1,9%, nel 2012 -2,4%)....

Licenziamenti illegittimi, condannato dirigente del Pd (<http://ilmanifesto.info/licenziamenti-illegittimi-condannato-dirigente-del-pd/>)

Licenziati illegittimamente e sottopagati. La Corte d'Appello di Torino, sezione lavoro, condanna la cooperativa multiservizi Rear, presieduta da Mauro Laus, imprenditore e nome di spicco del Pd torinese, attuale presidente...

Chi si rivede: la recessione (<http://ilmanifesto.info/chi-si-rivede-la-recessione/>)

E così il governo Renzi non ha proprio pace. Ma soprattutto non ha pace l'economia italiana, che non c'è verso che si riprenda. Le ultime due "mazzate" vengono...

L'ultima dei ministri europei? Sperano negli investimenti privati (<http://ilmanifesto.info/lultima-dei-ministri-europei-sperano-negli-investimenti-privati/>)

Il sospetto nasce spontaneo: perché l'Ocse non ha presentato le proiezioni della crescita prima dell'Ecofin di Milano? Il vertice europeo si è concluso con un nulla di fatto, con...

IL MANIFESTO / Economia (<http://ilmanifesto.info/sezioni/economia/>)

/ La carica di Joseph Stiglitz contro l'austerità (<http://ilmanifesto.info/la-carica-di-joseph-stiglitz-contro-lausterity/>)

LINK UTENTE

- **Il mio Profilo** (</profilo>)
- **Logout** (</logout>)

ABBONAMENTI

- **Come funziona questo sito** (<http://ilmanifesto.info/domande-frequenti/>)
- **Tariffe** (<http://ilmanifesto.info/tariffe-abbonamento/>)
- **Convenzioni** (<http://ilmanifesto.info/convenzioni/>)
- **Termini e Condizioni** (<http://ilmanifesto.info/termini-e-condizioni/>)
- **Privacy** (<http://ilmanifesto.info/privacy/>)

IL MANIFESTO

- **Beta 0.9.9** (<http://ilmanifesto.info/changelog/>)
- **Gerenza** (<http://ilmanifesto.info/gerenza/>)
- **Sostienici** (<http://ilmanifesto.info/sostienici/>)

SOCIAL NETWORK

- **Facebook** (<http://facebook.com/ilmanifesto>)
- **Twitter** (<http://twitter.com/ilmanifesto>)
- **Google Plus** (<https://plus.google.com/+IlmanifestoMobi/posts>)
- **Youtube** (<http://youtube.com/ilmanifestoweb>)

NOTIZIE

- **Editoriale** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/editoriale/>)
- **Internazionale** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/internazionale/>)
- **Politica** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/politica/>)
- **Italia** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/italia/>)
- **Lavoro** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/lavoro/>)
- **Europa** (<http://ilmanifesto.info/sezioni>)

/europa/)

- **Scuola** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/scuola/>)
- **L'inchiesta** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/linchiesta/>)
- **Economia** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/economia/>)
- **Community** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/community/>)

COLLETTIVO

- **Il collettivo del manifesto**
(<http://ilmanifesto.info/il-collettivo-del-manifesto/>)
- **La storia del manifesto**
(<http://ilmanifesto.info/la-nostra-storia/>)
- **Statuto del manifesto**
(<http://ilmanifesto.info/lo-statuto-del-manifesto/>)
- **Regolamento del manifesto**
(<http://ilmanifesto.info/il-regolamento-del-manifesto/>)
- **Bilanci e conti** (<http://ilmanifesto.info/bilanci-e-conti/>)
- **Fondatori** (<http://www.ilmanifesto.info/fondatori>)
- **Pubblicità sul manifesto**
(<http://ilmanifesto.info/pubblicita-sul-manifesto/>)
- **Sconto speciale Sicilia e Sardegna**
(<http://ilmanifesto.info/ai-lettori-di-sicilia-e-sardegna/>)